

Strutture per anziani, stretta su accreditamento

Condizioni minime di sicurezza e qualità delle strutture, superare le attuali disomogeneità regionali creando una cornice nazionale unica e coerente per l'intero territorio, valorizzazione della dimensione relazionale e sociale delle strutture per anziani, innovazione tecnologica e flessibilità dei servizi offerti. Sono queste le maggiori novità del decreto del Ministero della salute in materia di criteri condivisi ed omogenei a livello nazionale per l'individuazione dei requisiti necessari delle strutture pubbliche e private che assistono le persone anziane non autosufficienti. Il provvedimento, trasmesso alla Conferenza Stato regioni, vuole garantire condizioni di sicurezza e qualità nell'erogazione dell'assistenza, residenziale e semiresidenziale, a carattere sanitario e sociosanitario, in favore delle persone anziane non autosufficienti. Ad esempio, il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale sarà subordinato alla verifica del rispetto dei requisiti nazionali che includeranno aspetti organizzati, formativi e strutturali. Occorrerà assicurare ad ogni ospite uno spazio di vita personale tale da garantire dignità, riservatezza, migliorando così la qualità di vita e l'efficacia dell'intervento assistenziale; garantire percorsi di formazione e aggiornamento del personale sanitario; individuare un responsabile medico della struttura che dovrà vigilare sulla qualità dell'assistenza, del rischio clinico e delle procedure interne. Inoltre, la nuova normativa imporrà alle strutture la dotazione di strumenti finalizzati a garantire la sicurezza del lavoro di cura e delle persone accolte, anche tramite l'implementazione graduale di sistemi di videosorveglianza, nei limiti di quanto previsto dalla normativa del lavoro e dal diritto alla riservatezza delle persone, nonché di soluzioni tecnologiche volte a favorire l'erogazione di prestazioni sanitarie di telemedicina, televisita, teleconsulto e telemonitoraggio. Infine, il provvedimento chiarisce che, per quanto concerne l'adeguamento ai nuovi criteri da parte delle strutture già operative, in maniera particolare per quelli di natura strutturale, saranno previsti tempi di adeguamento graduale.

Pasquale Quaranta



Peso:16%